

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**  
**PARROCCHIA DI S.M. MAGGIORE- BUSSOLENGO**  
**20/04/2009 VERBALE N°26**

**Ordine del giorno**

1. Preghiera iniziale
2. Lettura e approvazione del verbale del CPP del 09 marzo 2009
3. Conclusione delle riflessioni sulla pastorale familiare.
4. Proposte di utilizzo dei fondi parrocchiali (bilancio preventivo).
5. Varie e eventuali
6. Preghiera finale

Dopo la lettura dei Vespri è stato letto e approvato il verbale della precedente riunione.

Don Stefano rileva come le molte attività già in essere debbano essere rivalorizzate e pubblicizzate perché sono spesso poco partecipate ; è importante per ciò lavorare in rete. Si può cercare di copiare iniziative già esistenti; ad esempio l'iniziativa in corso ai Santi Angeli Custodi per aiutare le famiglie in difficoltà per problemi di lavoro, di abitazione o economici; ci si potrebbe affiancare alla Caritas che già lavora in questo senso, o pensare a forme di "adozione" temporanea da parte delle famiglie che hanno la possibilità di farlo, stimolare i proprietari per impiegare gli appartamenti sfitti vincendo pregiudizi e egoismi.

Viene evidenziata l'importanza di coinvolgere le persone che partecipano alle varie iniziative ( corso 'dipendenze', corso fidanzati, ecc) per arrivare a far conoscere e partecipare le iniziative parrocchiali a un numero maggiore di famiglie e per conoscere meglio i problemi delle stesse.

Viene rilevato come esista una carenza nella pastorale parrocchiale per la fascia di età compresa tra zero e sei anni che bisognerebbe colmare.

Si propone di istituire una "settimana della famiglia" che potrebbe essere a settembre, in cui sia ribadita la centralità della famiglia con una Messa e con iniziative (conferenze, spettacoli, ecc.) studiate per sottolineare il ruolo fondamentale della famiglia nella comunità.

Si potrebbe approfittare del Rosario di maggio per cercare di conoscere magari con un questionario i problemi delle famiglie e quali siano le loro aspettative.

Anche altri consiglieri ritengono importante pubblicizzare le attività parrocchiali attraverso il giornalino o il sito internet, dedicandovi un apposito spazio.

Viene proposto anche di interessare maggiormente l'Amministrazione Comunale spedendo la lettera già preparata, pubblicandola anche nel sito parrocchiale ma anche interrogando l'Amministrazione sulle scelte effettuate in bilancio, o stimolandola verso iniziative più socialmente utili.

Viene affrontato l'argomento riguardante l'impiego dei fondi rimasti;

viste le pessime condizioni del pulmino della parrocchia si chiede di comprarne uno nuovo rivedendo però le condizioni per il suo uso che attualmente risulta poco razionale.

Viene proposto di dare una parte dei fondi rimasti alle parrocchie di Cristo Risorto e di San Vito.

Don Giorgio ritiene importante la costruzione di un centro polifunzionale nella zona a sud degli impianti sportivi; è una forma di carità che andrebbe ad alleviare i problemi di quella zona dove esiste un forte disagio abitativo; la cosa è ovviamente da studiare con l'Amministrazione Comunale per gli aspetti burocratici.

Altre urgenze sono determinate dalla situazione degradata della zona sacrestia della chiesa di S.M. Maggiore che richiede lavori di ristrutturazione; ci sono poi da completare i lavori nella parte nuova.

Anche la chiesa di San Salvar ha bisogno urgente di lavori di messa in sicurezza per una crepa profonda che interessa la facciata.

Poi San Valentino, dove sono richiesti lavori per evitare il degrado degli affreschi; si pensa di intervenire interessando anche l'Amministrazione Comunale.

Viene infine proposto l'acquisto di materiale ospedaliero da regalare ai malati e la creazione di un fondo per finanziare il microcredito.

Viene alla fine deciso di riservare

- 100000 € alla costruzione del centro nella zona sud degli impianti sportivi (dopo aver interpellato il gruppo che si ritrova nella zona).
- 200000 € per i lavori nella Chiesa di S.M.Maggiore.
- 50000 € per la Chiesa di San Valentino

Per la Chiesa di San Salvar si aspetta, per chiarire meglio l'onere dell'intervento.

Una parte si decide di riservarla per affrontare eventuali imprevisti.

Le altre proposte verranno approfondite nel prossimo consiglio

Per ricordare la Signora Castellani verrà installata una targa a ricordo della sua generosità.

Nelle varie e eventuali don Stefano ricorda come sia indispensabile pensare alle famiglie future e quindi serva una pastorale mirata anche agli adolescenti e ai giovani persi dopo la Cresima.

Il consiglio si conclude con la preghiera finale.